

Primo sì: per l'acquisto di nuove abitazioni salirà al 10%

Lavori in casa ed ecobonus: l'Iva scenderà al 4 per cento

Chi fa lavori in casa utilizzando i bonus fiscali del 50% e 65% pagherà l'Iva al 4% anziché al 10%: lo prevede il testo del decreto legge Sbocca-Italia appro-

vato in commissione alla Camera. La copertura arriverà dall'aumento dal 4 al 10% dell'Iva sulla vendita delle nuove costruzioni.

Salerno e Santilli ▶ pagina 6

Iva al 4% sui lavori in casa

L'ulteriore incentivo al recupero edilizio entra nello «sbocca-Italia» alla Camera

Mauro Salerno
Giorgio Santilli
ROMA

Sorpresa nello sbocca-Italia. Chi fa lavori in casa utilizzando i bonus fiscali del 50% (ristrutturazioni) e del 65% (efficientamento energetico) pagherà l'Iva al 4% anziché all'attuale 10 per cento. L'ulteriore spinta all'attività del recupero edilizio (e all'emersione del "nero") è contenuta infatti nel testo del decreto legge approvato dalla commissione Ambiente della Camera e ora all'esame dell'Aula di Montecitorio. Per trovare la copertura finanziaria all'incentivo la commissione ha aumentato a larga maggioranza l'Iva sulla vendita delle nuove costruzioni dal 4 al 10%. La commissione Ambiente ha inoltre eliminato uno dei vincoli all'incentivo fiscale per aiutare la cessione del patrimonio invenduto dei costruttori: resta la deduzione Irpef del 20% sul prezzo dell'immobile (fino a un tetto di spesa di 300mila euro) per chi acquista un immobile nuovo o pesantemente ristrutturato da un costruttore, ma l'agevolazione non è più vincolata alla cessio-

ne in affitto a canone concordato dell'abitazione per almeno otto anni. La nuova deduzione - presa a prestito da una legge sperimentata in Francia - cambia quindi totalmente pelle e varrà anche per l'acquisto della prima casa.

Il testo dello sbocca-Italia è arrivato ieri nell'Aula di Montecitorio dove aspetta il parere della commissione Bilancio sulle coperture. «Conto che la commissione Bilancio dia il via libera alla riduzione dell'Iva per il recupero edilizio - dice la relatrice del provvedimento, Chiara Braga (Pd) - ma è altrettanto importante che siano salvaguardate misure come la proroga dello stato di calamità per le zone colpite, le risorse destinate al fondo per le calamità naturali, le misure per il patto di stabilità dei comuni e di finanza regionale».

L'emendamento sull'Iva al 4% è stato presentato dal grillino Davide Crippa ma sulle politiche per il rilancio dell'attività di recupero edilizio la commissione presieduta da Ermete Realacci ha spesso votato all'unanimità, anche quando si è trattato di chiedere la proroga dei due bonus fisca-

li del 50% e del 65% (che effettivamente in legge di stabilità sono stati prolungati al massimo livello fino alla fine del 2015).

Intanto dello sbocca-Italia si occupa anche la Dg Mercato interno della commissione Ue che ha messo sotto riflettori l'articolo 5 sulle autostrade. L'Italia rischia una procedura di infrazione: la lettera apre infatti la pre-procedura Eu-Pilot, chiedendo alle autorità italiane di fornire approfondimenti su determinate questioni per decidere l'esito della procedura.

La norma del decreto originario prevede che, a fronte di fusioni tra concessionarie o razionalizzazioni di reti, si possa adeguare il termine di scadenza di tutte le concessioni a quello più lungo fra quelli delle società interessate.

Una proroga implicita che ha suscitato prima la perplessità della commissione Ambiente della Camera e ora anche di Bruxelles. La commissione Ambiente della Camera aveva infatti già modificato l'articolo prevedendo comunque un parere vincolante della Ue ai fini dell'operatività

della norma, oltre che il parere del Nars e dell'Autorità di regolazione dei trasporti, che peraltro già si era espressa criticamente in audizione per voce del presidente Andrea Camanzi.

«La disposizione legislativa in questione - scrive Bruxelles - sembra consentire la realizzazione di significative modifiche a contratti di concessione esistenti riguardanti, in particolare, i lavori da realizzare nell'ambito del rapporto concessorio e il livello delle tariffe». La commissione vuole valutare se «modifiche contrattuali effettuate sulla base di questa disposizione legislativa» possano portare a «proroghe significative della durata di concessioni esistenti».

La Dg Mercato interno ricorda, in particolare, che «la Corte di giustizia ha statuito che al fine di assicurare la trasparenza delle procedure e la parità di trattamento degli offerenti, modifiche apportate alle disposizioni di un contratto pubblico in corso di validità costituiscono una nuova aggiudicazione quando presentino caratteristiche sostanzialmente diverse rispetto a quelle del contratto iniziale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE COPERTURE

La norma approvata dalla commissione Ambiente deve avere l'ok della commissione Bilancio. Forse giovedì si parte con il voto in Aula

Il decreto sblocca-Italia

LE MODIFICHE IN PARLAMENTO

Agevolazione prima casa

Per la deduzione al 20% su acquisto di abitazioni salta il vincolo di destinazione all'affitto

Riflettori Ue sul piano autostrade

Bruxelles pronta ad aprire una procedura d'infrazione in caso di proroghe di concessioni

Le modifiche allo sblocca-Italia



LAVORI IN CASA

Riduzione Iva dal 10 al 4%
 Un emendamento approvato dalla commissione **Ambiente** della Camera prevede la riduzione dell'Iva per i lavori interni alle abitazioni che possono usufruire già dei crediti di imposta del 50% (recupero edilizio) e del 65% (efficientamento energetico)



IVA VENDITA IMMOBILI

Iva maggiorata per vendita
 Per compensare la riduzione dell'Iva sui lavori in casa viene previsto un aumento della stessa imposta per l'acquisto di nuove costruzioni direttamente dall'impresa di costruzioni: l'aliquota crescerebbe dal 4 al 10 per cento



AGEVOLAZIONI ACQUISTO

Deduzione 20% meno vincoli
 Eliminato il vincolo più pesante per la deduzione Irpef del 20% sul prezzo di acquisto di una casa (fino a un tetto di spesa di 300mila euro) da un costruttore: non è più necessario dare in affitto l'abitazione per gli otto anni successivi a canone concordato



PIANO AUTOSTRADE

Frenata da commissione e Ue
 La commissione **Ambiente** ha previsto che le fusioni fra concessionarie (e conseguenti proroghe dei termini di scadenza delle concessioni) possano avvenire solo con il sì di Bruxelles. E ieri la commissione Ue ha aperto una pre-procedura di infrazione



SALVA-GENOVA

Norme straordinarie
 Gli appalti per lavori urgenti di difesa del suolo individuati da Palazzo Chigi non saranno subito congelati in caso di ricorso al Tar con richiesta di sospensiva. Il giudice nel concedere la sospensiva dovrà valutare anche gli aspetti di tutela dell'incolumità pubblica



URBANISTICA

Semplificazioni modificate
 Numerosi emendamenti all'articolo 17 sulle semplificazioni urbanistiche ed edilizie. Sale da 258 a 1.000 euro la sanzione pecuniaria per la mancata presentazione della Cil (comunicazione inizio lavori) o della Cil asseverata

